

N. 4891/2025 Prot.



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia

**Variazione URGENTE al vigente Progetto
Organizzativo per la tutela della Genitorialità
del sostituto dott.ssa Giulia FERRI
FAGGIOLI, con rientro in servizio previsto,
allo stato, per il 22.12.2025 e comunque
stabilmente dall'1.2.2026**

ADOZIONE

Art. 13 della Circolare sulla Organizzazione degli Uffici di Procura (delibera C.S.M. del 3 luglio 2024, modificata con delibera del 9 ottobre 2024 e ss.)

Artt. 79, 80, 81, 82 Circ. Cit. ed in particolare art. 82, comma 2 Circ. Cit.



Il Procuratore della Repubblica,

Premesso che:

- dopo un periodo ininterrotto di congedo per maternità e, senza soluzione di continuità, di congedo parentale facoltativo (con data ultima di godimento ininterrotto, allo stato, nel giorno di sabato 20.12.2025), è previsto il rientro in servizio del Sostituto dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI, per la data del 22.12.2025 (nelle more della procedura della presente Variazione il magistrato ha chiesto, proprio a decorrere dal 19.12.2025 ulteriori complessivi 18 giorni di Congedo parentale facoltativo intercalati da complessivi 15 giorni di festività sopresse e ferie 2024/2025 non godute);
- la dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI versa nella condizione di magistrato con prole di età non superiore ai tre anni (essendo nato il di lei figlio il 28.4.2025), e quindi alla luce di quanto disposto dagli artt. da 79 a 82 della vigente Circolare del C.S.M. sulla Organizzazione degli Uffici di Procura (delibera del 3 luglio 2024, modificata con delibere del 9 ottobre 2024 e ss.) è necessario adottare misure organizzative ispirate a criteri di flessibilità tali da rendere compatibile il lavoro del predetto magistrato con le esigenze personali e familiari in questione;
- nel paragrafo “**IX.A) Modalità con cui si è data attuazione alle disposizioni sul benessere organizzativo e sulla tutela della genitorialità di cui agli articoli 73 ss. della circolare**”, del Progetto ORGANIZZATIVO DELL’UFFICIO QUADRIENNIO 2026-2029 adottato dallo scrivente il 24.3.2025 ed in fase di valutazione del C.S.M. sono, tra l’altro, indicate in astratto ed in via indicativa le possibili misure organizzative *de quibus*;
- per procedere peraltro alla declinazione in concreto di dette misure, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 79, comma 3 e 82 comma 2, della vigente Circ. Cit., ed in particolare per consentire allo scrivente Procuratore di effettuare un’adeguata valutazione delle esigenze, quale magistrato con prole di età non superiore ai tre anni, della dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI in data 10.11.2025 questo Procuratore ha incontrato il predetto magistrato;
- in occasione di detto incontro (verbale **all. 1**), la dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI oltre a confermare (come prevedibile e in forza della legittima prerogativa riconosciutale anche dalle previsioni della Circ. Cit.) la sua indisponibilità a partecipare ai turni esterni di reperibilità per arresti e altre urgenze, salva la disponibilità all’assegnazione (quale P.M. incardinato del GRUPPO di LAVORO 4 - MALATTIE PROFESSIONALI E INFORTUNI SUL LAVORO) delle segnalazioni per decessi amianto correlati o altri comunque riconducibili a detto GRUPPO di LAVORO, ha solo espresso la richiesta a non essere delegata, per intuibili ragioni connesse alle sue esigenze personali e familiari, alla trattazione, quale P.M. d’udienza, di udienze che si protraggano oltre le ore 17/18;
- quanto alle eventuali misure applicate dall’Amministrazione di appartenenza del padre del minore in questione (art. 82, comma 2 Circ. cit.), la dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI ha riferito che non le consta essere stata disposta alcuna misura organizzativa a tutela della genitorialità del consorte;
- sempre in detto incontro lo scrivente, tenuto conto di quanto emerso dal colloquio, ha preannunciato alla collega le esenzioni che disporrà (in accoglimento degli orientamenti espressi dalla stessa) e le probabili misure compensative (che, come emerge dal verbale, non hanno incontrato dissenso da parte dell’interessata).

Ritenuto pertanto che, tutto quanto sopra premesso, lo scrivente intende *declinare* le misure organizzative a tutela della condizione di genitore di figlio di età inferiore ai sei anni ed anzi non superiore ai tre della dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI, comprese quelle compensative, come di seguito sintetizzato:

- **esenzione** della dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI dal **Turno di Reperibilità** per arresti, fermi, convalide, decessi e altri affari urgenti, con esclusione delle assegnazioni di segnalazioni (c.n.r.) per decessi correlati all’esposizione all’amianto o altri decessi di pertinenza dei reati di cui al GRUPPO di LAVORO 4 - MALATTIE PROFESSIONALI O INFORTUNI SUL LAVORO;
- **esenzione** della dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI dalla trattazione di udienze che si protraggano oltre le ore 17:00, con conseguente delega della medesima, solitamente, alla trattazione di udienze

che non proseguono nel pomeriggio;

- **incremento** per la dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI di un terzo delle assegnazioni di c.n.r. di Affari Penali Generali, rispetto a quanto assegnato agli altri Sostituti (in modo che, sostanzialmente, ogni tre giornate di posta generica di ogni Sostituto lei compresa, alla medesima verrà assegnata una giornata di posta c.n.r. generica in più, immediatamente dopo la terza *ordinaria*);

- **delegare** la dott.ssa FERRI FAGGIOLI alla partecipazione, quale P.M. d'udienza, a più udienze GIP/GUP al mese, rispetto agli altri Sostituti, in quanto non proseguono solitamente al pomeriggio; in particolare **assegnare** alla medesima due o tre udienze GIP/GUP al mese delle almeno 8 mensili calendarizzate di norma, con conseguente ripartizione delle residue, in modo paritario, tra gli altri Sostituti; quando possibile **designare** detto magistrato quale P.M. d'udienza per mezza udienza collegiale al mese (preferibilmente per i fascicoli che saranno trattati entro le ore 14:00), con conseguente riduzione di un'udienza GIP/GUP (2 anziché 3);

- **designare** la dott.ssa FERRI FAGGIOLI quale P.M. d'udienza di dibattimenti monocratici di fascicoli del GRUPPO di LAVORO 4, se calendarizzati con prevedibile termine entro le ore 14.00, in equa ripartizione con gli altri due Sostituti assegnati al GRUPPO di LAVORO 4.

Dal rientro in servizio della dott.ssa FERRI FAGGIOLI, nei procedimenti già assegnati esclusivamente alla medesima sino al di lei congedo per maternità, che si trovino ancora in fase di indagine (per non essere stato firmato il provvedimento che ha definito detta fase: Richiesta di Archiviazione, Richiesta di Decreto Penale, Richiesta di Rinvio a Giudizio o Rinvio a Giudizio Immediato, Decreto di Citazione Diretta a Giudizio, Richiesta di definizione del Giudizio con Applicazione Pena etc.), verrà **revocata la coassegnazione ad altro Sostituto** (disposta in occasione del congedo per maternità della collega).

Ancora, verranno riassegnati alla dott.ssa FERRI FAGGIOLI quale magistrato del GRUPPO di LAVORO 1- REATI FISCALI, SOCIETARI, CONTRO LA P.A. etc.- i pochissimi procedimenti (alcune unità) ancora in fase d'indagine che, nel periodo di assenza della predetta per maternità, sono stati assegnati alla dott.ssa VILLANI, per impossibilità di attribuzione all'unico magistrato in servizio di detto GRUPPO di LAVORO, dott.ssa CAPELLA (nei pochi casi di incompatibilità derivante dall'aver trattato i connessi proc. civili il di lei coniuge, Giudice dott. BERGONZI).

Rimarrà disciplinata secondo i criteri vigenti l'assegnazione alla dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI degli affari riservati ai GRUPPI di LAVORO 1 e 4 e degli affari in materia civile (GRUPPO 1).

Vista, tra l'altro, la previsione dell'art. 83 Circ. Cit., anche in futuro e sino al 12° anno di età del figlio della collega, con riferimento alle eventuali giornate singole o plurime di ulteriore godimento di congedo parentale facoltativo, alla dott.ssa FERRI FAGGIOLI in dette giornate non verranno assegnati nuovi procedimenti e gli adempimenti urgenti per gli affari già a lei attribuiti saranno trattati da altro magistrato, individuato secondo i criteri di sostituzione di magistrato assente, stabiliti nei vigenti Criteri Organizzativi.

Ritenuto del tutto evidente che il rientro in servizio in data 22.12.2025 e comunque stabilmente dal 30.1.2025, come da richieste di ulteriori brevi periodi di congedo parentale intercalati da festività soppresse e ferie (**all. 2:** istanza dd. 2.12.2025 di ulteriori 18 giorni complessivi di Congedo Parentale Facoltativo; **all. 3:** istanza dd. 3.12.2025 di complessivi 15 giorni di festività/ferie), **integra palese esigenza organizzativa sopravvenuta urgente** di definizione dei criteri da seguire per l'assegnazione degli affari alla dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI (oltre che a tutti gli altri Magistrati in servizio) in modo da tutelare le di lei esigenze familiari e personali di magistrato con prole di età non superiore ai sei anni, e anzi non inferiore ai tre anni.

Per le ragioni sopra esposte in ossequio alla Circolare sulla Organizzazione degli Uffici di Procura (delibera C.S.M. del 3 luglio 2024, modificata con delibera del 9 ottobre 2024 e ss.):

- in data 13.11.2025 bozza della Proposta di Variazione URGENTE *de qua* al vigente Progetto ORGANIZZATIVO, finalizzata alla tutela della Genitorialità del Sostituto dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI è stata trasmessa:

- al Sig. Presidente del Comitato per le Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Trieste, nonché per conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Trieste quale Presidente del Consiglio Giudiziario anzidetto; un tanto ai fini dell'interlocuzione prevista dall'art. 82, comma 2 Circ. del C.S.M. sulla Organizzazione degli Uffici di Procura Cit. (all. 4);

- al Sig. Presidente del Tribunale di Gorizia e al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia, per l'interlocuzione prevista dall'art. 13, comma 2° della Circ. Cit. (all. 5 e all. 6);

- il 21.11.2025 perveniva a mezzo pec, dalla Corte d'Appello di Trieste, copia dell'estratto del verbale della seduta dd. 19.11.2025 del **Comitato per le Pari Opportunità** presso il Consiglio Giudiziario della Corte d'Appello di Trieste, che recita: "**PUNTO 6. Variazione Progetto Organizzativo della Procura della Repubblica di Gorizia: il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole, in quanto aderente alle previsioni della vigente Circolare del C.S.M. sull'organizzazione degli Uffici di Procura, con particolare riferimento alla tutela della genitorialità, conforme ai principi della stessa sottesi e tutelante nei confronti della magistrata interessata**" (all. 7);

- in data 15.11.2025 il **Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia** rispondeva, a mezzo mail: "*nel riscontrare la Sua, sono a comunicare di non aver nulla da osservare sull'ipotesi di variazione del progetto organizzativo*" (all. 8);

- in data 18.11.2025 il **Presidente del Tribunale di Gorizia** rispondeva, a mezzo mail: "*...nel ringraziare per l'invio, comunico di non aver alcuna osservazione in merito alla Variazione Urgente al Progetto Organizzativo*" (all. 9);

- conseguentemente, 25.11.2025, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della vigente Circolare del C.S.M. sull'Organizzazione degli Uffici di Procura, è stata disposta **la comunicazione** della Proposta della sotto riportata Variazione del Progetto Organizzativo dell'Ufficio a tutti i Magistrati Togati ed Onorari dell'Ufficio (agli indirizzi mail istituzionali @giustizia.it), con l'avvertimento che entro 7 giorni dalla comunicazione avrebbero potuto presentare eventuali osservazioni, ex art. 13, comma 3 Circ. cit. (all. 10 con relativi rapporti di trasmissione);

- detta **comunicazione** si è perfezionata per tutti i Magistrati Togati ed Onorari dell'Ufficio in data 25.11.2025.

Il termine di 7 giorni anzidetto è spirato il 2.12.2025 senza che siano state proposte osservazioni.

Tutto quanto sopra premesso, in forza della previsione dell'art. 13, comma 4 della vigente Circolare del C.S.M. sull'Organizzazione degli Uffici di Procura

il Procuratore

ADOTTA

la seguente

VARIAZIONE URGENTE AL PROGETTO ORGANIZZATIVO

(si considera per comodità quello adottato in data 24.3.2025 per gli anni 2026-2029 in corso di valutazione da parte del C.S.M., con parere favorevole già espresso in data 28.5.2025 dal Consiglio Giudiziario).

“
...omissis...

III.A) I criteri di assegnazione dei procedimenti penali e civili ai sostituti e ai procuratori aggiunti, con espressa specificazione dei procedimenti e delle tipologie di reato per i quali i

meccanismi di assegnazione sono di natura automatica. (art. 11 co. 3 n. 11, art. 15 co. 1 Circ. Procure)

...omissis...

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E COASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI PENALI

...omissis...

Affari Penali Generici

L'assegnazione dei procedimenti concernenti reati non devoluti ai GRUPPI di LAVORO avviene automaticamente, seguendo un **turno giornaliero** feriale di *posta ordinaria* predisposto preventivamente (per un periodo non inferiore al mese) dal Procuratore, concernente tutti i Sostituti ed il Procuratore, con rotazione giornaliera tra loro, in ordine crescente di anzianità. Dal Calendario del turno sono esclusi i giorni festivi, nei quali perviene un minimo numero di c.n.r. per via telematica (Portale NDR e pec/mail/protocollo); pertanto la *posta ordinaria* di dette giornate viene assegnata come di seguito indicato.

In particolare ogni Turno giornaliero feriale va dalle 00:01 alle 24:00 di ogni giorno; le c.n.r. pervenute a mezzo portale/pec etc. la domenica e gli altri giorni festivi vengono assegnate al magistrato di *posta generica* il lunedì, ovvero il giorno lavorativo feriale immediatamente successivo al/ai festivo/i.

Il Procuratore partecipa alla trattazione degli Affari Penali Generici con l'assegnazione di un numero di notizie di reato pari ad 1/3 di quelle assegnate ai Sostituti, quindi, in caso di pieno organico dei cinque Sostituti, vengono assegnate al Procuratore le c.n.r. pervenute il 16° giorno, dopo il completamento di tre *turni/giri* di *posta giornaliera* dei Sostituti (pari a 15 giorni consecutivi), ovvero il 15° giorno, relativamente al *giro* di *posta giornaliera* nel quale viene esentato il Sostituto MAGRIF, come di seguito precisato.

Spettando al Sostituto con incarico di MAGRIF, tra l'altro, l'esenzione del 20% dagli Affari Penali Generici destinati agli altri Sostituti, lo stesso partecipa a quattro *giri* di *posta giornaliera* consecutivi (di 15 gg. per ciascun *giro*, sempre in caso di pieno organico), saltando sempre il quinto (che quindi è costituito da 14 gg. consecutivi, sempre in caso di pieno organico).

Va da sé che nei periodi di vacanza d'organico dei posti di Sostituto (o assenze affini ad es. congedo per maternità) la durata dei "*giri di posta giornaliera*" si ridurrà proporzionalmente; con una vacanza: *giro di posta* di 12 gg. per i Sostituti (11 gg. quello in cui cade l'esenzione del MAGRIF), giorno di posta del Procuratore al 13° giorno (12° per il *giro di posta* con esenzione MAGRIF); con due vacanze: *giro di posta* di 9 gg. per i Sostituti (8 gg. quello in cui cade l'esenzione del MAGRIF), giorno di posta del Procuratore al 10° giorno (9° per il *giro di posta* con esenzione MAGRIF); con tre vacanze: *giro di posta* di 6 gg. per i Sostituti (5 gg. quello in cui cade l'esenzione del MAGRIF), giorno di posta del Procuratore al 7° giorno (6° per il *giro di posta* con esenzione MAGRIF); e così via.

Il Procuratore nella predisposizione dei turni giornalieri di assegnazione degli Affari Penali Generali, assicura al MAGRIF l'esenzione di un turno giornaliero dopo quattro, sopra indicato, inserendo sé stesso secondo la cadenza periodica sopra precisata.

Ciò premesso, in deroga ai criteri sopra indicati, posto che la dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI, quale genitore con prole di età inferiore ai sei anni, e anzi non superiore ai tre anni, è ESENTATA dal Turno Esterno e dalla trattazione di udienze che si protraggano oltre le ore 17.00, dovendosi disporre l'assegnazione di diversa e maggiore attività (rispetto agli altri colleghi) a compensazione di dette esenzioni, si dispone quanto segue:

- l'incremento di un terzo delle assegnazioni di c.n.r. di Affari Penali Generici rispetto agli altri Sostituti, diversi dal MAGRIF (che come detto, a sua volta beneficia della citata esenzione del 20 %), incremento che si concretizza come segue:

- ogni tre *giri* di posta giornaliera Affari Penali Generici, alla medesima verranno assegnate anche le c.n.r. Affari Penali Generici pervenute nella giornata immediatamente successiva (quindi, a titolo esemplificativo, considerando l'ufficio a pieno organico con l'arrivo del prossimo Magistrato di prima nomina previsto per il 18.12.2025, risultando a quel punto la dott.ssa FERRI FAGGIOLI il terzo sostituto in ordine crescente di anzianità di magistratura, la medesima sarà assegnataria di posta Affari Penali Generali il 3° giorno, l'8°, il 13° ed il 14°, e lo scrivente, completati i tre *giri* *posta* tutti i Sostituti, il 17° giorno quando non opera l'esenzione del 20 % del MAGRIF, ed il 16° quando invece il MAGRIF salta il *quinto giro*, in tale ultimo caso i giorni di *posta ordinaria* della dott.ssa FERRI FAGGIOLI saranno il 3°, l'8°, il 12° ed il 13°).

Di detta integrazione dei criteri di calendarizzazione dell'assegnazione giornaliera degli Affari Penali Generali il PROCURATORE dovrà tener conto nella predisposizione dei turni di assegnazione giornaliera.

In casi di **particolare complessità** (considerato il numero di indagati, il numero di pp.oo. o danneggiati, il numero e le tipologie di episodi criminosi, la molteplicità delle pp.gg. coinvolte nelle indagini), emersa anche nel corso delle indagini, il Procuratore, sempre con provvedimento motivato, può, oltre che riservare a sé la trattazione del procedimento, coassegnarlo a più Sostituti o coassegnarlo a sé stesso e ad uno o più Sostituti.

Parimenti, nei casi di **particolare rilevanza** (desumibile dalla natura del/dei reato/i per i quali si procede ovvero dalla qualità dei soggetti coinvolti) il Procuratore, sempre con provvedimento motivato, oltre che riservare a sé la trattazione del procedimento, può coassegnarlo a più Sostituti o coassegnarlo a sé stesso ed a uno o più Sostituti.

Con l'atto di assegnazione o coassegnazione dei singoli procedimenti il Procuratore potrà stabilire i criteri, tendenzialmente collegati a quelli stabiliti in via generale, ai quali i magistrati assegnatari dovranno attenersi nell'esercizio delle relative attività.

...omissis...

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ADEMPIMENTI SU PROCEDIMENTI PER AFFARI PENALI DEFINITI

Nel caso siano necessari adempimenti/attività diverse da quelle sopra descritte per procedimenti definiti siccome archiviati o con azione penale già esercitata (ad esempio quando il procedimento torna alla fase delle indagini preliminari dalla fase dibattimentale), provvede il magistrato già assegnatario nella fase d'indagine.

Peraltro, quando il predetto non sia più in servizio presso l'Ufficio ed il fascicolo sia di pertinenza di un GRUPPO di LAVORO, vi provvede, in subordine:

- l'unico magistrato in servizio del GRUPPO;
- in caso di GRUPPO di LAVORO con due magistrati, il magistrato individuato in funzione della cifra finale di numero R.G.N.R. del fascicolo: quello con maggiore anzianità per i procedimenti con cifra finale pari; l'altro magistrato per i procedimenti con cifra finale dispari;
- in caso di GRUPPO di LAVORO con tre magistrati, il magistrato individuato in funzione della cifra finale di numero R.G.N.R. del fascicolo: quello con maggiore anzianità di ruolo per i procedimenti con numeri finali 1, 5, 9; quello con anzianità intermedia per i procedimenti con numeri finali 0, 3, 7; quello con minor anzianità i procedimenti con numero finale 2, 4, 6, 8.

Nel caso si tratti di procedimento relativo a reati generici provvede il magistrato individuato in forza dell'ultima cifra del numero R.G.N.R. del procedimento interessato, secondo i seguenti criteri automatici:

- in caso di **pieno organico** dei Sostituti, indicando con le lettere A, B, C, D, E i Sostituti in ordine decrescente di anzianità di ruolo, *abbinamento* al Sostituto A dei procedimenti con cifra finale 1 e 6, al Sostituto B di quelli con cifra finale 2 e 7, al Sostituto C di quelli con cifra finale 3 e 8, al Sostituto D di quelli con cifra finale 4 e 9, al Sostituto E di quelli con cifra finale 5 e 0;
- in caso di organico effettivo di **quattro Sostituti**, *abbinamento* al Sostituto A dei procedimenti con cifra finale 1 e 6, al Sostituto B di quelli con cifra finale 2 e 7, al Sostituto C di quelli con cifra finale 3, 8 e 5, al Sostituto D di quelli con cifra finale 4, 9 e 0;
- in caso di organico effettivo di **tre Sostituti**, *abbinamento* al Sostituto A dei procedimenti con cifra finale 1, 6 e 4, al Sostituto B di quelli con cifra finale 2, 7 e 9, al Sostituto C di quelli con cifra finale 3, 8, 5 e 0;
- in caso di organico effettivo di **due Sostituti**, *abbinamento* al Sostituto A dei procedimenti con cifra finale 1, 6, 4, 3, 8, al Sostituto B di quelli con cifra finale 2, 7, 9, 5 e 0;
- in caso di un unico sostituto in organico il fascicolo va riassegnato a quest'ultimo.

Analogamente, seguendo i criteri di cui sopra, si individua il magistrato che deve provvedere con pareri o richieste inerenti beni in giudiziale sequestro ovvero comunque corpi di reato (ad es. su richiesta del Giudice dell'Esecuzione per sentenze nelle quali non si sia provveduto sui corpi di reato, spesso a sua volta sensibilizzato dalla Cancelleria del Tribunale/del GUP; o ancora su sollecitazione di chi si ritiene avente diritto a restituzioni, etc.).

...omissis...

IV.Q) Criteri generali per l'individuazione del magistrato designato a svolgere funzioni di pubblico ministero nell'udienza penale. (art. 11 co. 3 n. 26 Circ. Procure)

Va in primo luogo evidenziato che considerato il basso numero di Sostituti in organico (spesso peraltro afflitto da vacanze, nel corso degli anni anche multiple e prolungatesi, mesi se non anni) e l'analogha problematica che caratterizza l'organico del Tribunale di Gorizia, non si ritiene possibile assicurare, in via generale, la continuità della trattazione delle fasi successive (udienza GUP-predibattimentale-dibattimentale) da parte del medesimo magistrato che ha gestito il procedimento nella fase delle indagini preliminari; un tanto non è sicuramente consentito in quanto il Tribunale non è organizzato in modo tale da assicurare il rinvio ad udienze dedicate (o parti di esse) alla trattazione dei soli procedimenti assegnati in fase d'indagine ad uno specifico P.M.; quindi prevedere che ogni P.M. segua tutti i propri *fascicoli* nelle fasi successive all'esercizio dell'azione penale significherebbe avere tutti i magistrati in udienza per ore tutti i giorni, con inaccettabile rallentamento delle altre attività proprie della funzioni di P.M. (iscrizioni, gestione dei procedimenti in fase di indagini preliminari, definizioni, attività istruttorie svolte personalmente dal P.M.---assunzione di testi, interrogatori, ecc.---).

Residua, pertanto, nel concreto solamente la possibilità di agevolare la continuità in parola per i procedimenti, collegiali o monocratici, particolarmente significativi o delicati, per lo più di pertinenza dei GRUPPI di LAVORO 3 e 4 (violenze sessuali, svariati procedimenti in materia di maltrattamenti in famiglia o *stalking*, infortuni od omicidi colposi per violazioni di norme infortunistiche o di prevenzione di malattie professionali), ma non solo, si pensi agli omicidi (Affari Generici), ai procedimenti per Caporalato o Stupefacenti (GRUPPO 2), o in materia fallimentare/societaria e per reati contro la P.A. (GRUPPO 1).

Criteri Generali

Nella materia penale i Sostituti svolgono le funzioni di P.M. in tutte le udienze avanti al G.I.P./G.U.P., al Tribunale Collegiale ed alla Corte d'Assise (che ha sede a Trieste).

Nelle udienze avanti al Tribunale monocratico i Sostituti svolgono le funzioni di P.M. nei processi in cui, per la tipologia dei reati trattati, non possa essere normativamente delegato un V.P.O. (589, 2°

comma e 590, 2°e 3° comma, 589 sexies c.p.), ed in quei processi nei quali sia comunque opportuna, ovvero sia *fortemente raccomandata*, la partecipazione di un P.M. togato, per la loro particolare rilevanza e/o complessità tecnica.

Essi, inoltre, partecipano alle udienze in materia di esecuzione penale di competenza del Tribunale (monocratico e collegiale), alle udienze in materia di misure di prevenzione, nonché alle udienze camerale in materia penale in cui sia obbligatoria, o comunque ritenuta opportuna, la partecipazione del P.M. e per le quali non possa essere normativamente delegato un V.P.O. .

Alla predisposizione dei turni d'udienza, da effettuarsi di regola su base mensile (e preferibilmente entro il 15 del mese precedente), provvede il Procuratore tenendo conto anche dell'esenzione del 20 % del carico che spetta al MAGRIF (per le calendarizzazioni mensili della partecipazione dei V.P.O. alle udienze si rimanda al Paragrafo II.L.), sentiti tutti i Sostituti, ai quali viene inviato previamente, con congruo anticipo, dall'Ufficio Udienze della Procura, il calendario mensile delle udienze GIP/GUP, Predibattimentali Monocratiche, Dibattimentali Monocratiche e Collegiali; i Sostituti segnalano, tra l'altro, i procedimenti che intendono seguire in quanto titolari del fascicolo nella fase delle indagini, ovvero per averli comunque già seguiti nelle udienze pregresse quali P.M. d'udienza; il Procuratore può comunque indicare i processi innanzi al Giudice Monocratico per i quali ritiene opportuno che l'Accusa sia rappresentata da Magistrato Togato.

Nella predisposizione dei turni d'udienza il Procuratore, osserva, nei limiti del possibile, i seguenti criteri:

- designazione dello stesso Sostituto che ha istruito il procedimento nella fase delle indagini preliminari, specie se trattasi di procedimento di particolare rilevanza e/o complessità;
- designazione dello stesso Sostituto nei casi di processi trattati in più udienze;
- esonero, ove l'organico (effettivo) lo consenta, dalle udienze del Sostituto di Turno Esterno per l'intera durata del turno (salvi i casi di giudizio direttissimo a seguito di arresto in flagranza) o, quantomeno, congrua riduzione del numero o *del peso* delle udienze assegnategli, rispetto a quelle assegnate agli altri Sostituti;
- nelle udienze in materia di misure di prevenzione designazione del Sostituto che, eventualmente, ha formulato la proposta;
- nelle udienze in materia di esecuzione penale designazione del Sostituto che, eventualmente, ha formulato la richiesta esecutiva.
- ripartizione equa tra i sostituti delle udienze in modo che risulti un carico sostanzialmente uniforme tra tutti, salvo lo sgravio del 20 % obbligatorio in favore del Sostituto MAGRIF.

Ad integrazione e correzione dei criteri sopra riportati, in considerazione della condizione di genitore con prole di età non inferiore ai sei anni e anzi di età non superiore ai tre anni della collega dott.ssa FERRI FAGGIOLI, si stabilisce che, sino al venir meno di detta condizione, soggettiva la predetta non venga delegata alla trattazione quale P.M. d'udienza di procedimenti (o intere udienze) che si protraggano oltre le ore 17:00, ed anzi che, solitamente, nella calendarizzazione delle udienze il Procuratore deleghi quale P.M. d'udienza la medesima per udienze che non proseguano nel pomeriggio.

Ciò premesso, anche ai fini di compensazione di detta ESENZIONE e dell'ESENZIONE dal Turno di Reperibilità per Arresti, Fermi ed altre urgenze della dott.ssa FERRI FAGGIOLI, si dispone sin d'ora che (per sino al venir meno della condizione *de qua*) il Procuratore nella predisposizione dei calendari delle udienze:

- delegherà al Sostituto dott.ssa FERRI FAGGIOLI la partecipazione quale P.M. d'udienza a più udienze GIP/GUP, in quanto non proseguono solitamente al pomeriggio, rispetto a quelle assegnate agli altri Sostituti, ed in particolare assegni due o tre udienze GIP/GUP al mese delle almeno 8 mensili calendarizzate di norma, con ripartizione delle residue in modo paritario tra gli altri Sostituti secondo i criteri elencati poco sopra;

- delegherà, quando possibile, quale Sostituto d'udienza la dott.ssa FERRI FAGGIOLI alla trattazione quale P.M. d'udienza dei procedimenti *chiamati* in mezza udienza collegiale al mese (preferibilmente per i fascicoli che saranno trattati e esauriti entro le ore 14:00), con conseguente riduzione di un'udienza GIP/GUP (2 anziché 3);
- designerà la dott.ssa FERRI FAGGIOLI quale P.M. d'udienza di dibattimenti monocratici di procedimenti di pertinenza del GRUPPO di LAVORO 4, se calendarizzati con prevedibile termine entro le 14.00, in equa ripartizione con gli altri due Sostituti assegnati al GRUPPO di LAVORO 4.

Nel corso delle udienze penali il Sostituto designato svolge le funzioni di Pubblico Ministero con piena autonomia.

Quando, in caso di grave impedimento del magistrato designato all'udienza, emerga la necessità della sua sostituzione, sarà designato il Sostituto che risulti *libero* al momento e, tra più Sostituti *liberi*, quello che abbia svolto nel mese precedente il minor numero di udienze; a parità di condizioni sarà designato il Sostituto con minore anzianità di ruolo (ovviamente potrà anche essere delegato V.P.O. nel caso si tratti materia che può trattare).

Il Sostituto di Turno Esterno è esentato dalle sostituzioni d'udienza salvo che non possa provvedersi altrimenti.

Di tali sostituzioni si terrà conto, a fini compensativi, nella predisposizione dei successivi turni d'udienza.

Più in generale il Sostituto già designato per l'udienza penale può essere sostituito, da collega individuato secondo i criteri sopra esposti, con provvedimento motivato del Procuratore, nei soli casi di grave impedimento, di rilevanti esigenze di servizio e nei casi previsti dall'art. 36 comma 1 lett. a), b), d) ed e) c.p.p.; negli altri casi il Sostituto designato per l'udienza potrà essere sostituito solo con il suo consenso.

Il Procuratore trasmette al C.S.M. copia del provvedimento motivato di sostituzione del magistrato nell'udienza penale; peraltro quando la sostituzione in udienza del magistrato è motivata da suo impedimento o da ragioni di servizio, la segnalazione al C.S.M. avviene in modo riassuntivo semestralmente, ferma rimanendo la facoltà del magistrato, di dare notizia, in ogni momento, al C.S.M. della avvenuta sostituzione; nei casi di sostituzione per le situazioni previste dall'art. 36 c.p.p. lett. a), b), d), e) il magistrato entro dieci giorni dalla comunicazione della sostituzione, può presentare osservazioni scritte al Procuratore, che - nei successivi cinque giorni - le trasmette, unitamente al provvedimento e ad eventuali proprie controdeduzioni, al C.S.M. che, in presenza di osservazioni, può chiedere al Consiglio Giudiziario di esprimere il proprio parere nel termine di quindici giorni; anche in tale caso si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 co. 7 e 24 della vigente Circolare sull'Organizzazione degli Uffici di Procura.

I Sostituti che hanno svolto le funzioni di P.M. in udienza vistano, quando previsto, le corrispondenti sentenze ed i provvedimenti emessi dai Giudici e proporranno gli eventuali gravami.

...omissis...

IV.T) Criteri generali per l'organizzazione dei turni di reperibilità garantendo – ove possibile – il rispetto di adeguati intervalli temporali tra gli stessi turni e gli impegni di udienza del magistrato. (art. 11 co. 3 n. 27 Circ. Procure)

Il Turno Esterno ha, di regola, durata settimanale e decorre dalle ore 9,00 del lunedì alle ore 9,00 del lunedì successivo. Viene svolto a rotazione dai Sostituti, solitamente in ordine crescente di anzianità, salvo diversi accordi tra gli stessi e salva la necessità, specie nel periodo delle Ferie Giudiziarie, di

Considerato che, nelle more dell'adozione della presente Variazione del Progetto Organizzativo la collega dott.ssa G. FERRI FAGGIOLI ha avanzato richiesta ulteriori 18 giorni di Congedo Parentale Facoltativo intercalati da 15 giorni di ferie del 2025 non goduti.

Ritenuto che pertanto la immediata esecutività della presente Variazione può essere dichiarata a decorrere dal 30.1.2026 per tutte le statuizioni, salva la revoca della coassegnazione dei procedimenti dell'originario ruolo affidato alla dott.ssa FERRI FAGGIOLI, per la quale si reputa congruo stabilire una decorrenza dal 22.12.2025 (data in cui terminerà formalmente il periodo ininterrotto di congedo per maternità e, senza soluzione di continuità, di congedo parentale facoltativo).

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 Circ. Cit.

DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

la presente Variazione del Progetto Organizzativo (per le ragioni esposte a pagina 3, circa l'assoluta necessità e urgenza di provvedere), con le decorrenze dal 22.12.2025 e 30.1.2026 come meglio specificato nel secondo capoverso della presente pagina;

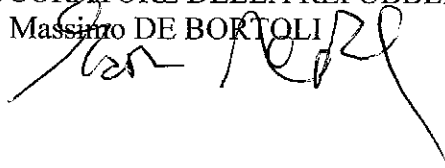
dispone la trasmissione del presente provvedimento (con gli allegati in calce riportati):

- al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Trieste, per il parere previsto dall'art. 13, comma 5 Circ. Cit. e l'ulteriore corso compreso l'inoltro al C.S.M. per quanto di competenza;
- al Signor Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trieste;
- al Signor Presidente del Tribunale di Gorizia;
- al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia;
- ai Signori Sostituti Procuratori;
- ai Signori Vice Procuratori Onorari.

Gorizia li 3.12.2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Massimo DE BORTOLI



- all. 1) Verbale dell'Incontro tra la dott.ssa Giulia FERRI FAGGIOLI e il Procuratore in data 10.11.2025;
- all. 2) richiesta dd. 2.12.2025 di ulteriori 18 giorni complessivi di Congedo Parentale Facoltativo "trasferibile");
- all. 3) richiesta dd. 3.12.2025 di complessivi 15 giorni di festività soppresse/ferie;
- all. 4) Missiva dd. 13.11.2025 di trasmissione della bozza della Variazione Urgente al Progetto Organizzativo al Sig. Presidente del Comitato per le Pari Opportunità del Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Trieste e al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Trieste;
- all. 5) Missiva dd. 13.11.2025 di trasmissione della bozza della Variazione Urgente al Progetto Organizzativo di cui sopra al Sig. Presidente del Tribunale;
- all. 6) Missiva dd. 13.11.2025 di trasmissione della bozza della Variazione Urgente al Progetto Organizzativo di cui sopra al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati;
- all. 7) estratto del verbale dd. 19.11.2025 del Comitato per le Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario, riportante il parere favorevole espresso;
- all. 8) mail dd. 15.11.2025 del Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati;
- all. 9) mail dd. 18.11.2025 del Sig. Presidente del Tribunale di Gorizia;
- all. 10) Missiva dd. 25.11.2025 di comunicazione a tutti i Sostituti e Vice Procuratori Onorari dell'Ufficio della Proposta di Variazione Urgente al Progetto Organizzativo, con rapporti di trasmissione (dd. 25.11.2025);